

Normativa inerente i Consigli di classe/Interclasse

Legittimazione

Il **Consiglio di Classe/Interclasse (di seguito semplicemente Consiglio di Classe)** è un organo collegiale della scuola italiana, istituito dal comma 8 dell'art. 5 del D.L.vo n. 297 del 14.04.1994, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione"

E' composto dal Dirigente Scolastico e dai docenti di ogni singola classe compresi i docenti di sostegno, che sono contitolari delle classi interessate. Al Consiglio di classe partecipano a pieno titolo anche i docenti delle attività alternative destinate agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica; gli esperti esterni (facilitatori italiano L2, esperti del CONI,...) partecipano a titolo consultativo (nota min.2 dicembre 1991, prot. 2161), fornendo gli elementi valutativi ai docenti del Consiglio di Classe.

Del Consiglio di Classe fanno anche parte quattro rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe.

E' così articolato:

- a) semplice, formato dai soli docenti
- b) composto, formato dai docenti e dai rappresentanti dei genitori.

Il Consiglio di Classe composto si riunisce non meno di due volte l'anno.

Compiti

Al Consiglio di classe, con la sola presenza dei docenti, spettano le competenze relative:

- alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari; in particolare:
 1. attribuisce la responsabilità per lo sviluppo delle competenze ad ogni docente tenendo conto delle proposte dei docenti membri e delle indicazioni stabilite nei vari Dipartimenti disciplinari;
 2. definisce le competenze in relazione alle discipline, le metodologie idonee e gli strumenti in relazione alla situazione iniziale della classe – curriculum della classe – e alle indicazioni generali dei Dipartimenti disciplinari;
 3. controlla che per tutte le competenze del profilo siano previste congrue attività di sviluppo e di integrazione; in itinere controlla lo sviluppo dei curricoli della classe anche in rapporto alla tempistica stabilita a inizio anno e ai risultati attesi in relazione alle competenze definite;
 4. pianifica interventi di potenziamento, consolidamento, recupero in itinere;
- alla definizione di un comportamento comune nei confronti degli studenti nei vari momenti della vita scolastica;
- alle valutazioni periodiche e finali degli alunni della classe.

Il Consiglio di classe composto ha i compiti di:

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
- proporre e farsi promotore di iniziative di sperimentazione

- proporre attività culturali e formative che integrano l'insegnamento curricolare come visite e viaggi di istruzione, frequentazione di mostre, teatri, cinema, partecipazioni a seminari, convegni, visite aziendali, partecipazione degli alunni a stage, concorsi.
- agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

I docenti, come membri del Consiglio di Classe devono:

- assumersi la responsabilità dello sviluppo delle competenze così come stabilito in seno al Consiglio;
- individuare le competenze per le quali la sua disciplina e il suo intervento concorrono allo sviluppo e quelle per le quali sono di riferimento;
- redigere per ogni classe il curricolo disciplinare – insieme di competenze, conoscenze, abilità che si incarica di sviluppare suddivise in Unità di Apprendimento, risultati attesi, tempistica, metodologie, verifiche e criteri di valutazione – tenendo conto della situazione in ingresso della classe, delle linee comuni definite nel Consiglio di appartenenza e delle indicazioni generali del Dipartimento disciplinare;
- definire con altri docenti le eventuali Unità di Apprendimento interdisciplinari.
- **I docenti di sostegno**, essendo contitolari della classe in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica nonché alla elaborazione e verifica delle attività di competenza del Consiglio (art.915 del D.L. 16 aprile 1994 n.297).